

**LA GRANDE GUERRA
NEI FONDI DELL'ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA
E IN RACCOLTE PRIVATE**



Mostra documentaria

**Mantova, Archivio di Stato, Sacrestia della SS. Trinità
3 settembre 2014-31 gennaio 2015**

In occasione della celebrazione del centenario della Grande guerra, l'Archivio di Stato di Mantova propone una mostra per rievocare, attraverso testimonianze documentarie, l'evento che ha cambiato la storia europea, con l'attenzione rivolta al nostro territorio: anche dal Mantovano sono migliaia gli uomini che partono per il fronte e oltre 6.000 i soldati che non ritornano. Attraverso il percorso tra documenti e fotografie, proposte a titolo esemplificativo, conservate dall'Archivio di Stato e provenienti da raccolte private, si intende dar voce ai diretti protagonisti e a quanti, pur lontani dal fronte, portano il loro contributo attraverso iniziative pubbliche e private a sostegno non solo dell'impegno bellico, ma anche delle famiglie sconvolte dalla guerra. Uno sguardo è rivolto inoltre all'impatto della guerra sull'attività della pubblica amministrazione e sulla gestione dei beni culturali, oltre che all'apporto del mondo della scuola e alla ricaduta del conflitto su società ed economia.

Mantova, 3 settembre 2014

Curatori

Maria Luisa Aldegheri, Daniela Ferrari, Franca Maestrini, Fabiana Mignoni, Luisa Onesta Tamassia

Cura redazionale

Franca Maestrini

Descrizione dei documenti

Maria Luisa Aldegheri, Daniela Ferrari, Franca Maestrini, Vanna Manfrè, Fabiana Mignoni, Luisa Onesta Tamassia

Fotografia

Italo Giannelli

Allestimento mostra

Antonietta Camugino, Italo Giannelli, Franca Maestrini

“L’ITALIA AGLI ITALIANI”. L’ENTRATA IN GUERRA



1. *L’Italia agli Italiani*, Tipografia Alessandro Boaro, Piazzola sul Brenta, 24 dicembre 1914

24 maggio 1915: l’Italia entra in guerra. Nei mesi precedenti si levano le voci di coloro che rivendicano “le terre irredente soggette all’Austria (...) senza delle quali non potrà mai dirsi compiuta la patria italiana”.

ASMn, *Unione generale degli insegnanti italiani per la Guerra nazionale. Sezione di Mantova*, b. unica, fasc. 5

2. Società nazionale Dante Alighieri, *Caratteri e ragioni della nostra guerra*, [1915-1918]

Manifesto relativo alla conferenza di Pier Liberale Rambaldi, già insegnante presso il Liceo di Mantova, e giornalista “tra i pochi (...) che poterono visitare la nostra fronte di battaglia”.

ASMn, *Unione generale degli insegnanti italiani per la Guerra nazionale. Sezione di Mantova*, b. unica, fasc. 5

“VADO A BATTERMI”. VOCI DAL FRONTE E TESTIMONIANZE SULLA GUERRA



3. “Asiago m. 1000. Campo sportivo invernale”. Cartolina di buona Pasqua inviata a Giorgio Castiglioni, Asiago, 20 aprile 1916

Dal maggio del 1916 l’altopiano di Asiago diventa teatro di aspri combattimenti tra l’esercito italiano e quello astro-ungarico: il ricordo della vita sociale precedente al conflitto è testimoniato dalle cartoline che circolano all’epoca.

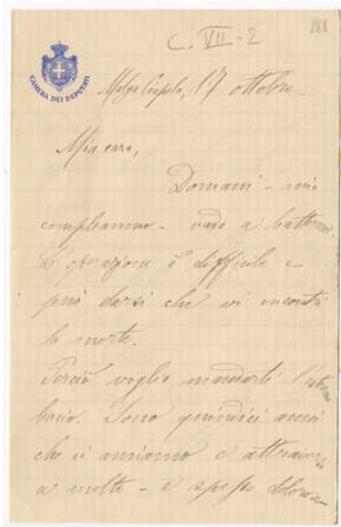
ASMn, *Castiglioni*, b. 65



4. “Ricordo di Bassano”. Cartolina inviata a Giorgio Castiglione, Bassano del Grappa, [post 10 luglio 1919]

Veduta delle Prealpi venete, teatro degli eventi bellici, e versi rievocativi del poeta bassanese Giovanni Vaccari (1862-1919).

ASMn, *Castiglioni*, b. 39



5. Lettere di Ivano Bonomi alla madre e alla moglie, Malga Ciapela, 17 ottobre [1915]

Su carta intestata *Camera dei Deputati*. Con tono accorato Bonomi si congeda prima di una battaglia, presumibilmente al Sasso di Mezzodi, battaglia che potrebbe essergli fatale: “Domani –mio compleanno- vado a battermi (...) può darsi che vi incontri la morte”.

ASMn, *Archivio Bonomi*, busta 2, cc. 284-289

6. Cartolina postale inviata da Arturo Rabbi a Costantino Canneti, Carnia, 22 maggio 1916

Testimonianza dell’attività di un telefonista al fronte: “Lo stridere della chiamata fonica interrompe la quiete della notte ed il telefonista corre all’apparato, ascolta, Pattuglia nemica in ricognizione (...) distingue l’urgenza, scrive in fretta, corre al comando che provvede”.

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 63

7. Lettera di Guido Merico a Costantino Canneti, Canelli, 19 gennaio 1917

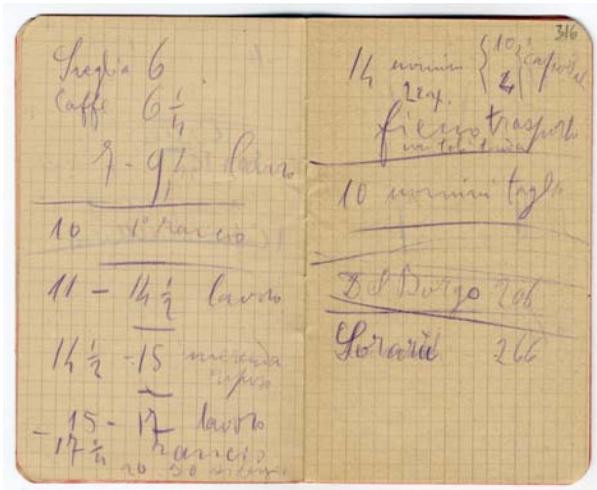
Merico, padre di “5 figli e presto 6”, interpella Canneti in merito all’auspicato suo trasferimento presso un reggimento con sede in Mantova per motivi familiari.

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 5

8. Lettera di Cesare Mattioli a Costantino Canneti, Porto San Giorgio, 11 giugno 1917

Mattioli informa che “i treni armati costituiscono l’unica difesa sul nostro Adriatico”; nella postilla la moglie Elisa chiede “pronostici per la fine dell’attuale sfacelo”.

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 2



9. Taccuino di Ivano Bonomi, [1915-1918]

Giornata tipo di militari in montagna: “Sveglia alle 6, caffè alle 6 1/4”. Tra le altre preziose annotazioni, il taccuino riporta i nomi dei 22 presenti all’azione del Sasso di Mezzodì, avvenuta tra il 17 e il 22 ottobre 1915.

ASMn, *Archivio Bonomi*, busta 2, cc. 313-322

10. Lettere di Baldassarre Castiglioni al padre Giorgio, Zona di guerra, 8 novembre e 11 novembre 1917

Il militare, dal fronte del Piave, rassicura il padre sulle sue condizioni dopo il “disastro” di Caporetto del 24 ottobre 1917, ed esprime l’auspicio che il nemico (“quei porci degli Austriaci”) siano fermati.

ASMn, *Castiglioni*, b. 39 e b. 110

11. Cartolina postale inviata dalla maestra e scrittrice Olga Visentini a Ettore Berni, direttore generale delle Scuole elementari di Mantova, Firenze, 13 novembre 1917

Da Firenze, Olga Visentini (Nogara, VR, 1893-Padova 1961): “Quanti profughi vi sono qui! Perfino il tempio di Santa Maria Novella ne è zeppo! (...) Con fermezza e con fede (...) mi riaffermo nei miei doveri: in quest’ora bisogna guardare in faccia l’avvenire, e dire “voglio” (...) che Iddio salvi la mia Patria, disperda gli invasori, protegga i miei cari e tutti i fratelli di Italia!”.

ASMn, *Direzione Didattica I Circolo di Mantova*, b. 34, fasc. 11

12. Cartolina postale inviata dal maestro F. Lasagna a Ettore Berni, direttore generale delle Scuole elementari di Mantova, Zona di guerra, 15 agosto 1918

Con timbro “Verificato per censura”. Il maestro racconta dei commoventi incontri al fronte con colleghi insegnanti ed ex allievi. Confidando “sull’avvenire p. v., che può decidere anche della nostra esistenza, che però tutti prevediamo un po’ lungo e duro sì, ma certamente, matematicamente vittorioso”, sottolinea “la grandissima importanza sociale dell’istruzione primaria completa”.

ASMn, *Direzione Didattica I Circolo di Mantova*, b. 34, fasc. 7



13. Cartolina prestampata del Regio esercito inviata dal maestro Cornelio Balloni a Ettore Berni, direttore didattico delle Scuole elementari di Mantova, Zona di guerra fronte Giulia, 18 settembre 1917

Con timbro “Verificato per censura”. Il maestro invia saluti affettuosi al direttore e ai colleghi di scuola “augurando una fine prossima e vittoriosa per la grandezza e la salvezza della nostra Patria”.

ASMn, *Direzione Didattica I Circolo di Mantova*, b. 34, fasc. 11

14. Cartolina postale inviata dal caporale Michele Regina a Ettore Berni, direttore delle Scuole elementari di Mantova, Zona di guerra, Ospedaletto da campo n. 334, 1 ottobre 1918

Con traccia del timbro di controllo. Il caporale comunica che l'autorità militare gli ha accordato il permesso di andare a sostenere gli esami finali della scuola elementare e chiede conferma delle date stabilite.

ASMn, *Direzione Didattica I Circolo di Mantova*, b. 36

15. “Sui nuovi forti al Basso Isonzo”, fotografie, 17 gennaio 1917

Con dedica.

ASMn, *Castiglioni*, b. 39

16. Cartolina prestampata del Regio esercito inviata dal fronte a Giorgio Castiglioni in occasione delle festività natalizie, 18 dicembre 1916

Con il timbro “Verificato per [censura]”.

ASMn, *Castiglioni*, b. 65

17. Cartolina postale con fotografia di soldato, Fotografia genovese, [1915-1918]

ASMn, *Castiglioni*, b. 39

18. Lettera del capitano Ferruccio Partesotti, direttore dell'Archivio di Stato di Mantova, [a Ettore Berni, direttore generale delle scuole elementari di Mantova], Pedemonte, 20 aprile 1918

Il capitano ringrazia per i sillabari inviati al fronte, tramite Cristofori, presidente della Società Dante Alighieri “per combattere l'analfabetismo” e contribuire così all'istruzione elementare dei soldati.

ASMn, *Direzione Didattica I Circolo di Mantova*, b. 34, fasc.19



19. Auguri inviati a Costantino Canneti su carta prestampata: "5° Fanteria di marcia. Natale 1917", Zona di guerra, 21 dicembre 1917

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 5

20. Fotografia del tenente Comparetti, Raccolana, 15 giugno 1915

Con dedica: "All'illustre compagno d'armi, onorevole Ivanoe Bonomi". Comparetti muore combattendo a Oslavia nei primi del 1916.

ASMn, *Archivio Bonomi*, busta 2, c. 311

21. Lettera di Cavallini a Costantino Canneti, Rosà, 7 novembre 1918

4 novembre 1918: entra in vigore l'armistizio che chiude le ostilità fra Italia e Austria-Ungheria, terminate con la battaglia vittoriosa di Vittorio Veneto. Dal Col Rosà, con umanità Cavallini, pur "nell'esaltazione più commossa dello spirito", dà voce anche alle sofferenze degli avversari: "Ora sono lunghe colonne di prigionieri nemici che ingombrano le nostre vie (...) ora sono dei vinti (...) essi narrano dei patimenti sofferti".

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 2

“VADO A BATTERMI”. VOCI DAL FRONTE E TESTIMONIANZE SULLA GUERRA DA RACCOLTE PRIVATE



22. Autorizzazione del comandante del 24° reggimento Fanteria milizia territoriale al soldato Falsiroli Giacinto, del fu Camillo, classe 1878, 164° Battaglione di Milizia territoriale, a fregiarsi del *distintivo speciale per i militari ed assimilati che sopportano le fatiche dell'attuale guerra*, Zona di guerra, 1° luglio 1916

Del distintivo, istituito a un anno dall'entrata in guerra dell'Italia col regio decreto 21 maggio 1916, n. 641, possono fregiarsi i militari del Regio esercito o della Regia marina e il personale militarizzato in servizio per un periodo complessivo di almeno un anno presso i Comandi e le Intendenze o mobilitati nelle zone di guerra delle Alpi Carniche o di Venezia.

Raccolta privata

23. “Regia accademia militare. I^a Batteria 3° Corso speciale”, Studio Lovazano e sorelle, Torino, ottobre 1918

Raccolta privata

24. Lettera di Maria al “babbo”, Clemente Scaglioni, per il suo compleanno, Valli, 15 marzo 1918

“Oggetti e valori appartenenti al soldato Scaglioni Clemente” sottoscritto dall’infermiere di guardia, Vignola, 4 ottobre 1918

Clemente Scaglioni muore nell’ospedale di Vignola il 2 ottobre 1918, dopo aver combattuto per tre anni.

Raccolta privata



25. Foto di gruppo di militari: in prima fila, seduto a destra, Cesare Gozzi, classe 1876, infermiere nell’ospedale da campo 037 di Cervignano, 3^a Armata, [1915-1918 circa]

Fotografia dei componenti della famiglia di Cesare Gozzi di Monzambano all’epoca della guerra, [1915-1918 circa]

“Trieste 1915”. Cartolina propagandistica a inviata da Cesare Gozzi a Paolina Gozzi, 12 agosto 1915

Con versi tratti da una poesia di Carducci.

Raccolta privata

26. Foto di militare, [1915-1918]

Raccolta privata



27. Foto del militare Paolo Soave, classe 1884, [1915-1918]

Il militare è richiamato alle armi il 12 giugno 1916: all'epoca è già sposato e padre di un figlio di 3 anni.

Raccolta privata

28. “Sarcofago del soldato ignoto”, Roma, 4 novembre 1921

Con dedica. A seguito della proposta del colonnello d'artiglieria Giulio Douhet, viene affidato al ministro della guerra l'individuazione delle modalità delle onoranze alla salma del soldato senza nome, quale rappresentante ideale di tutti i soldati dispersi nella Grande guerra. Il 4 novembre 1921, terzo anniversario della vittoria, il “sarcofago del soldato ignoto” è sepolto al Vittoriano di Roma, come testimonia la cartolina dell'epoca.

Raccolta privata

“PROVVEDIMENTI IN CONSEGUENZA DELLA MOBILITAZIONE”. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E I BENI CULTURALI

29. “Servizio stradale a tergo dell’esercito”. Telegramma espresso di stato del Ministero dell’interno al prefetto di Mantova, Roma, 13 maggio 1915

Lo Stato comincia a prepararsi all’entrata in guerra: il ministro dei Lavori pubblici, su richiesta di quello della Guerra, inviata gli Uffici del Genio civile a provvedere alla compilazione delle perizie relative ai “lavori di manutenzione e di riparazione delle strade (...) della zona di radunata e di rafforzamento”.

ASMn, *Prefettura di Mantova, Carteggio*, b. 2301, fasc. I.24.2

30. Arruolamento volontario dei dipendenti dell’Amministrazione provinciale. Estratto del verbale della seduta del Consiglio provinciale di Mantova in data 5 luglio 1915

Il Consiglio provinciale delibera che non è vietato l’arruolamento volontario ai dipendenti dell’Amministrazione provinciale, pur con la sospensione della corresponsione dello stipendio o del salario.

ASMn, *Prefettura di Mantova, Carteggio*, b. 2301, fasc. I.24.1

31. Comunicazione di Giovanni Sforza, soprintendente dell’Archivio di Stato di Torino, al sindaco di Mantova relativa ai provvedimenti a favore dell’Archivio Gonzaga, Torino, 20 dicembre 1917

Durante la guerra l’Archivio Gonzaga è trasferito a Torino: per proteggere i documenti in caso di incendio, le carte sono ospitate nel monumentale palazzo della “Curia Maxima” (Corte d’Appello).

ASMn, *Archivio di Stato di Mantova*, b. 216



32. Protezione eretta a difesa del monumento a Virgilio, posto in piazza Broletto, nell'ambito delle misure assunte per la tutela dei beni culturali immobili, "Premiata fotografia G. Gatti, Mantova, via XX settembre n. 1", Mantova, 1918

ASMn, *Scalcheria e amministrazione di palazzo Ducale di Mantova*, b. 186

33. Fotografia del monumento a Virgilio, sec. XX

ASMn, *Archivio fotografico Giovetti Giancarlo*, A3931

“CHIAMATA ALLE ARMI”. ARRUOLATI, PRIGIONIERI, DISPERSI

34. Comando del distretto militare di Mantova. Manifesto per la chiamata alle armi delle reclute provenienti dai già riformati nati negli anni 1876-1881 arruolati dai Consigli di leva in seguito a nuova visita

ASMn, *Gridario del Comune*, tomo 125, c. 86

35. Telegramma espresso di Stato del Ministero della Pubblica Istruzione al Provveditore agli Studi di Mantova, [Roma], 26 novembre 1916

Comunica che le autorità militari accetteranno fino al 30 novembre richieste per la nomina degli ufficiali milizia territoriale classe 1876-1881 sottoposti a revisione.

ASMn, *Liceo ginnasio Virgilio*, b. 7, fasc. II



36. Ruolo matricolare dei militari della I categoria del Comune di Quistello, Distretto militare di Mantova, classi 1897, 1898, 1899

La chiamata alle armi dei “ragazzi del '99” del Comune di Quistello inizia dal febbraio 1917: tra i coscritti di queste pagine per i quali è indicata la data della chiamata, in quattro sono ancora diciassettenni, mentre soltanto due (Atos Veneri e Tarquinio Piva, matricole nn. 14601-14602, chiamati il 20 febbraio 1917 e assegnati al 3° Genio e al 3° Reggimento Artiglieri di montagna), hanno già compiuto i 18 anni.

ASMn, *Comune di Quistello*, reg. 2046

37. Registro di leva militare della classe di nascita 1899, mandamento di Gonzaga

Francesco Emilio Sbardellati (n. 127) e altri “ragazzi del '99” del Comune di San Benedetto, coscritti precettati nel 1917, quando non avevano ancora compiuto i diciotto anni di età.

ASMn, *Liste di leva militare*, reg. 490

38. Registro di leva militare della classe di nascita 1891, mandamento di Gonzaga

Esito della visita di leva di Francesco Antonio Mignoni di San Benedetto Po (n. 95): arruolato e in servizio militare dal 1911, è inviato al fronte nel periodo bellico.

ASMn, *Liste di leva militare*, reg. 424



39. Fotografia di Francesco Antonio Mignoni con la sorella e la madre durante una licenza militare, [1916]

Cartolina di Irma Mignoni Niero, sorella di Francesco Antonio, alla cognata, Spinea, 26 febbraio 1916

Irma scrive di essere stata in visita alla madre e al fratello, ritornato dal fronte per la licenza invernale.

Raccolta privata

40. Dichiarazioni del Distretto militare di Verona. Ufficio reclutamento. Sezione matricola ufficiali relativa al servizio prestato dal capitano Sebastiano Mezzio, classe 1898, durante la guerra 1915-1918 e al suo internamento nel lager tedesco per ufficiali italiani di Celle, Verona, 24 novembre 1958

Il capitano Mezzio risulta essere stato fatto “prigioniero dalle truppe austriache nel fatto d’armi del giorno 24.10.1917 sul Monte Slemen” dopo soli 6 giorni come “combattente”.

ASMn, *Provveditorato. Versamento 2010*, b. 68, “Fascicolo personale dell’insegnante Mezzio Sebastiano di Biagio”



41. Cellelager. Disegni di Francesco Nonni. 1917-1918, Faenza, tip. Antonio Montanari, [1919]

Con riproduzioni. Presente dedica: “Al grand’ufficiale Costantino Canneti. Alla memoria di coloro che non tornarono e per ricordo a quelli che ebbero sempre un pensiero affettuoso. Mantova, 24 dicembre 1921”. I disegni dell’artista documentano la triste e durissima vita dei prigionieri nel lager di Celle (Bassa Sassonia, Germania del nord) durante la Grande guerra.

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 65

42. Richiesta della maestra Elisa Rossi, vedova Cazzaniga, a Ettore Berni, direttore [generale delle scuole elementari di Mantova], Mantova, 9 gennaio 1918

La maestra chiede al superiore di intercedere a suo favore per farle ottenere sei mesi di stipendio anticipato per aiutare il figlio chiamato alle armi, al fine di dotarlo del “costosissimo corredo di lana che l’amministrazione militare purtroppo non può ora fornire ai soldati”.

ASMn, *Direzione didattica I Circolo di Mantova*, b. 34, fasc. 4

43. Quaderno di Enrica Canneti, 1918-1921

Dedica di Pia Milani: “Vittoriosa uscirà la patria dal suo duro cimento”, 24 giugno 1918.

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 63

44. Gabriele Rossetti, *Inni patriottici*, Firenze, Stabilimento E. Ducci, [1915]

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 63

45. Orazione del soldato combattente scritta da Paolo Carlo Origo, vescovo di Mantova, Mantova, 1 giugno 1915

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 5

46. Manifesto relativo ai caduti e dispersi mantovani, [post 1926]

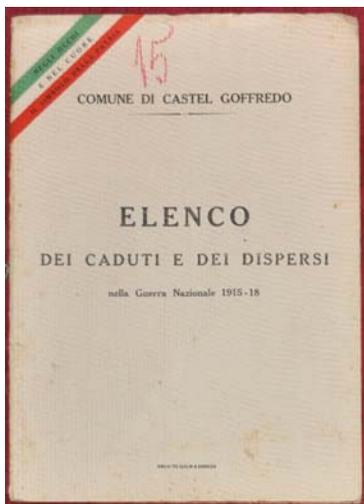
I Mantovani che non ritornano dalla Prima guerra ammontano a oltre 6.000.

ASMn, *Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra*, b. 41

47. Invito di Provvido Montani, prefetto di Mantova, ad Alessandro Barioli, presidente della Camera di Commercio, a presenziare alla cerimonia di attribuzione di medaglie al valor militare, da tenersi il 20 settembre 1917 in piazza Sordello, Mantova, 14 settembre 1917

In allegato è l’elenco dei caduti mantovani stilato dal locale Comando del Presidio militare.

ASMn, *Camera di Commercio di Mantova II*, b. 193, fasc. 12



48. Elenchi dei caduti e dei dispersi nella Prima guerra dei Comuni di Borgoforte, Castel Goffredo, San Benedetto Po, [1926-1929]

Gli elenchi sono redatti dai Comuni mantovani su richiesta dell'Associazione nazionale madri, vedove e famiglie caduti.

ASMn, *Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra*, b. 41

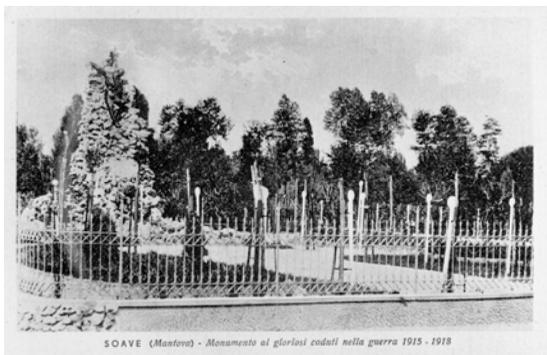
49. "Discorso detto il 1 luglio 1923 per l'inaugurazione della lapide ai caduti sulla facciata della chiesa di San Barnaba", [1923]

ASMn, *Canneti Enrico e Costantino*, b. 4

50. Ugo Razzetti, *Ermanno Razzetti*, Mantova, Tip. La Rapida, 1968

Le donne della città di Mantova donano la bandiera ai Fanti del 114° Reggimento della Brigata Mantova, capitanati dal mantovano Ugo Razzetti, per la vittoria conseguita ad Ala il 27 maggio 1915.

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 73



51. Monumento ai caduti di Soave nella Prima guerra, [sec. XX]
ASMn, *Archivio fotografico Giovetti Giancarlo*, album 60, n. 2360

52. Lapide ai caduti di Quistello nella Prima guerra, [sec. XX]
ASMn, *Archivio fotografico Giovetti Giancarlo*, n. 11501/3

“E’ NECESSARIA LA FORTIFICAZIONE DELLE IDEE A PRESIDIO DEI CUORI”. L’APPORTO DELLA SCUOLA

213

Unione Generale Insegnanti Italiani
per la guerra Nazionale
Sezione di Mantova

N. ordine	Nome e cognome degli aderenti	Contributo per una volta tanto
1	Alghisi, Paolo	1/1000
2	Am. Bassoli	1/1000
3	Alghisi, Felice	1/1000
4	Alghisi, Felice	1/1000
5	Alghisi, Felice	1/1000
6	Alghisi, Felice	1/1000
7	Alghisi, Felice	1/1000
8	Alghisi, Felice	1/1000
9	Alghisi, Felice	1/1000
10	Alghisi, Felice	1/1000
11	Alghisi, Felice	1/1000
12	Alghisi, Felice	1/1000
13	Alghisi, Felice	1/1000
14	Alghisi, Felice	1/1000
15	Alghisi, Felice	1/1000
16	Alghisi, Felice	1/1000
17	Alghisi, Felice	1/1000

B. La Sezione Generale Insegnanti Italiani per la guerra Nazionale
di Mantova, composta di 17 soci, ha versato in tutto L. 17.000,00
il 20. Tutti per via del Comitato nazionale, venute indennizzate dal
governo, per un totale di L. 17.000,00
a Mantova, il 20.11.1916

53. Elenco degli aderenti all’Unione generale insegnanti italiani per la Guerra nazionale. Sezione di Mantova con l’indicazione del “contributo d’adesione per una volta tanto”, [1915]

ASMn, *Unione generale degli insegnanti italiani per la Guerra nazionale. Sezione di Mantova*, b. unica, fasc. 3

54. Comunicazione di Giorgio Rossi, presidente dell’Unione generale degli insegnanti italiani per la guerra nazionale al preside del Liceo Virgilio di Mantova relativa al regolamento dell’Unione, [Mantova, post 9 gennaio 1916]

ASMn, *Liceo ginnasio Virgilio*, b. 7, fasc. II

55. Minuta della richiesta al sindaco di Mantova relativa al sopralluogo dei tetti e delle volte del Liceo Virgilio di Mantova, al fine di assicurare l’incolumità degli studenti in occasione di incursioni nemiche, [Mantova], 29 febbraio 1916

“Pensando al pericolo che un qualche maledetto aereo nemico venga a visitar Mantova (...) è necessario che io sappia quale consistenza presentino al pericolo di un aereo”.

ASMn, *Liceo ginnasio Virgilio*, b. 7, fasc. II

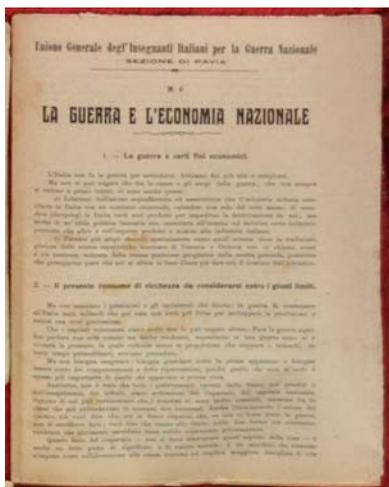
56. Telegramma-espresso di Stato del provveditore agli studi di Mantova al preside del Liceo ginnasio, [Mantova], 15 ottobre 1916

Sono indicate le modalità per le domande d'iscrizione con esonero dalle tasse scolastiche a favore dei figli di richiamati e ai profughi da paesi stranieri e da Comuni italiani soggetti a incursioni nemiche.

ASMn, *Liceo ginnasio Virgilio*, b. 7, fasc. II

57. Amministrazione scolastica della provincia di Mantova. Comunicazione della circolare ministeriale relativa all'iniziativa dell'editore Andrea Biondo di Palermo di offrire gratuitamente agli allievi poveri copie delle letture patriottiche *Italia Nostra* di Barbara Allason e di Luigi di San Giusto e *Pro aris et focis* di Cosimo Bertacchi, Mantova, 20 novembre 1916

ASMn, *Liceo ginnasio Virgilio*, b. 7, fasc. II



58. Contributi, pubblicazioni, iniziative dell'Unione generale insegnanti italiani per la Guerra nazionale, 1915[-1916]

L'Unione generale degli insegnanti italiani, costituitasi nel maggio 1915 col proposito di riunire in un unico sodalizio tutti gli insegnanti del mondo scolastico italiano, inizia la "sua azione in sostegno della guerra nazionale" con la diramazione delle direttive del presidente Vittorio Scaloja, professore della Regia università di Roma, in data 12 giugno 1915.

ASMn, *Unione generale degli insegnanti italiani per la Guerra nazionale. Sezione di Mantova*, b. unica, fasc. 2, 5

59. Minuta del telegramma di Ettore Berni, direttore [generale delle Scuole elementari di Mantova], al generale Armando Diaz, [Mantova, giugno-luglio 1918]

Berni, a nome del corpo insegnante e degli alunni delle scuole elementari e degli asili comunali di Mantova, esprime le felicitazioni per la vittoria del Montello.

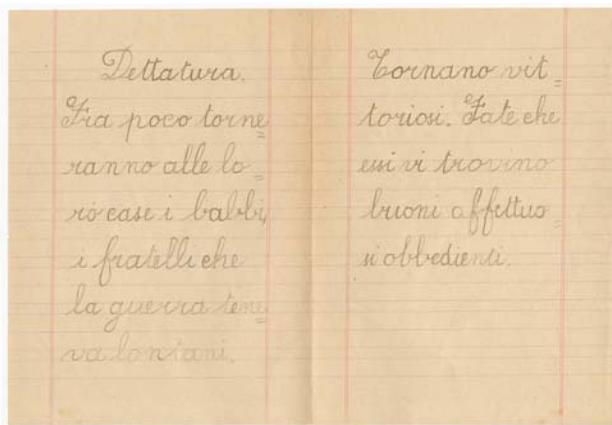
Biglietto da visita di Armando Diaz con ringraziamento, [7 luglio 1918]

ASMn, *Direzione didattica I circolo di Mantova*, b. 34, fasc. 8

60. Comitato pro militari combattenti e Opera nazionale dello scaldarancio. Sezione di Mantova. Relazione di Adonina Z. Carbonati a Ettore Berni, [direttore generale delle scuole elementari di Mantova], sulla rappresentazione dell'operina per fanciulli *Pinocchio al fronte* di Ettore Berni, Mantova, settembre 1919

L'operina, musicata dal maestro Cesare Rossi, viene rappresentata dalle scolaresche delle scuole elementari per raccolta fondi a favore dei combattenti al Teatro Andreani di Mantova nei giorni 25 e 26 aprile 1917.

ASMn, *Direzione didattica I circolo di Mantova*, b. 40, fasc. 11



61. Elaborati d'esame con frasi patriottiche per ammissione alla classe II elementare maschile, I e II sessione, Mantova, 5 luglio e 11 novembre 1918
Prova di calligrafia di Bernardino Cabrini; prova di scrittura di Alberto Liotto; prova di dettatura di Oprandino Arrivabene.

ASMn, *Direzione didattica I circolo di Mantova*, b. 36

“MENTRE LA PATRIA COMPIE SULLE ALPI E SUL MARE I SUOI ALTI DESTINI”. PROPAGANDA E SOSTEGNO

62. Unione generale degli insegnanti italiani per la Guerra nazionale. Sezione provinciale di Mantova, *Mentre la Patria compie sulle Alpi e sul mare i suoi alti destini*, Stab. Tip. Erede Segna, Mantova, 1916

Manifesto relativo alla conferenza tenuta a Mantova il 18 febbraio 1916 da Giorgio Rossi, regio provveditore agli studi e presidente della Sezione, a commemorazione del poeta Giosuè Carducci: la società civile propone momenti di incontro, anche con intenti propagandistici e di distrazione dalla guerra in atto.

ASMn, *Unione generale degli insegnanti italiani per la Guerra nazionale. Sezione di Mantova*, b. unica, fasc. 5



63. Cartolina ricordo Scuola militare di Modena inviata a Giorgio Castiglioni, Modena, 22 aprile 1916

L'eroe mitologico Perseo calpesta l'aquila bicipite, immagine dell'Austria, e innalza la bandiera italiana sulle terre irredente.

ASMn, *Castiglioni*, b. 65

64. F. V. Taddei, *Fiori di dicembre*, Casatico (Mantova), 11 dicembre 1916.

Componimento poetico in ottave ispirato agli eventi bellici in corso e rivolto “a color che, su gli altari/de la patria, versan lieti un’onda/di sangue, e spirano di giro in giro/ sotto la pioggia d’un aspro martiro./(...) l’alma Vittoria tra luce e splendore/ incede altera a le terre redente/ inalberando il vessillo fulgente/ da Zara a Fiume, da Pola a Tergeste,/libere omai da l’aquile rubeste”.

ASMn, *Castiglioni*, b. 65

65. *Statuto della Lega nazionale delle Seminatrici di coraggio*, Milano, Tipografia Sociale di Carlo Sironi, Milano, 1917

Il movimento nasce a livello nazionale per infondere coraggio negli animi femminili in tempo di guerra.

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 40

66. Reale società geografica italiana, *Tutto e tutti per la patria!*, con esortazione del re Vittorio Emanuele dal Quartier Generale, 10 novembre 1917, Tipografia dell’Unione editrice, ottobre 1917

ASMn, *Camera di Commercio di Mantova II*, b. 193, fasc. 17



67. Bigliettino n. 973 per l’ingresso alla “conferenza Bernardi, con coro, orchestra e proiezioni a beneficio dell’Associazione *Per la donna pro lana combattenti*”, presso il Teatro Scientifico [di Mantova] il 30 maggio 1918, [1918]

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 5

68. Ufficio doni e propaganda per la provincia di Mantova, Sede Ostiglia. Invito di C. Montani, tenente colonnello, a Costantino Canneti a presenziare alla prima riunione del comitato, Ostiglia, 17 settembre 1918

ASMn, *Canneti Enrica*, b. 5

“PARTITI GLI UOMINI PER IL FRONTE, LE DONNE ANONIME NE HANNO PRESO IL POSTO”. SOCIETÀ ED ECONOMIA IN TEMPO DI GUERRA

69. Volantino del Comitato nazionale per la mutualità agraria, Mantova, 30 maggio 1915

Il Comitato propone alle autorità comunali e ai maestri rurali l'organizzazione di “colonie estive” per tenere occupati i figli dei richiamati mentre le donne sono al lavoro nei campi.

ASMn, *Camera di Commercio di Mantova II*, b. 195, fasc. 3

70. “Concorso per la premiazione al merito femminile agricolo durante la guerra nell'anno 1915”, Milano, 1915

“Fuori dalle città, partiti gli uomini per il fronte, le donne anonime ne hanno preso il posto nelle opere, per loro improbe, dell'aratura, della sarchiatura, della seminazione, del raccolto, della stalla. Guai se così non fosse avvenuto lo scorso anno e più non avvenisse in queste inoltrate settimane della primavera! (...) Diamo dunque un nome alle nostre umili contadine tutte tese nella loro virtù anonima alla salvezza della Patria”.

ASMn, *Camera di Commercio di Mantova II*, b. 194, fasc. 9



71. Richiesta di offerte a favore della Casa cucina ricovero di Marcaria, 25 ott. 1915

Inizialmente rivolto ai pellagrosi e all'assistenza scolastica, dopo lo scoppio della guerra il servizio di refezione viene esteso ai figli e alle famiglie povere dei richiamati, con la finalità anche di assicurare e tenere alto il morale dei soldati.

ASMn, *Castiglioni*, b. 39



72. “Stabilimenti di riattamento indumenti militari Enrico Finzi” in località “Santa Teresa”, Mantova, 3 novembre 1917

Fotografia relativa alla sistemazione provvisoria degli stabilimenti a seguito dell'alluvione del 5 giugno 1917.

ASMn, *Camera di Commercio di Mantova II*, b. 196

73. “Camera di Commercio ed Industria di Mantova. Elenco delle officine aderenti al Consorzio mantovano di munizionamento dell'esercito”, Mantova, 8 agosto 1915

Elenco delle officine meccaniche e metallurgiche del Mantovano disponibili a convertirsi alla produzione di munizioni e proiettili per la guerra.

ASMn, *Camera di Commercio di Mantova II*, b. 193, fasc. 11

Archivio di Stato di Mantova

via Roberto Ardigò, 11

via Dottrina Cristiana, 4 (Sacrestia della SS. Trinità)

46100 MANTOVA

Segreteria tel. 0376324441

Direzione tel. 0376324371

e-mail as-mn@beniculturali.it